



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna  
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)  
Universita' degli Studi di FOGGIA



Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Foggia, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.M. 6/2019 e dall'art. 14 del D.lgs. 19/2012, dall'art.1, c.2 della L. 370/1999 e dall'art. 14 del D.lgs. 150/2009, redige annualmente un rapporto sulla valutazione delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo in relazione al sistema di assicurazione della qualità, nonché delle opinioni degli studenti e della performance dell'Ateneo.

La presente Relazione è stata redatta seguendo le indicazioni dettate dall'ANVUR nelle Linee Guida 2020 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione pubblicate il 30 giugno 2020 ed è stata approvata dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Foggia nominato con D.R. n° 513 del 16 aprile 2020 per il quadriennio 2020-2024:

- nella seduta del 22-24 giugno 2020 per il capitolo 1 Valutazione della Qualità sezione 1.5 Rilevazione dell'opinione degli studenti (Opinione Studenti) e per il capitolo 2 Valutazione della performance (sezione Performance);
- nella seduta del 7-14 ottobre 2020 per il resto della prima sezione (Relazione AVA) e per la terza sezione (Raccomandazioni).

Il Nucleo apprezza e ringrazia la dott.ssa Carmela LOMBARDI (responsabile del Servizio NdV e Presidio di Qualità), la dott.ssa Concetta PERILLI (collaboratore Servizio NdV e Presidio di Qualità) e il dott. Michele MAZZONE (Responsabile dell'Area Pianificazione e controllo strategico) per la redazione di tabelle, allegati e l'integrazione attiva e propositiva delle diverse parti del documento.

## **RELAZIONE AVA 2020**

### **Sommario**

<b>1. Valutazione della Qualità .....</b>	<b>3.</b>
<b>1.1 Valutazione della Qualità a livello di ateneo (Requisiti di qualità R1 ed R2).....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 Valutazione della Qualità a livello dei CdS (Requisito di qualità R3).....</b>	<b>11.</b>
<b>1.3 Valutazione della Qualità della Ricerca e della terza missione (Requisito di qualità R4) .....</b>	<b>15</b>
<b>1.4 Strutturazione delle audizioni .....</b>	<b>18</b>
<b>1.5 Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) .....</b>	<b>19</b>
<b>2. Valutazione della performance (per le sole università statali).....</b>	<b>45</b>
<b>3. Raccomandazioni e suggerimenti.....</b>	<b>60</b>

### **ALLEGATI**

***Mod Ril 1 questionario frequentanti.....***

***Mod Ril 2 questionario non frequentanti.....***

***Mod Ril 3 questionario per la rilevazione della qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti e alle strutture.....***

**Scheda 1 – Valutazione (o Verifica) periodica dei CdS**

**Scheda 2 – Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati**

**Scheda 3 – Indicatori per CdS**

**OMISSIS**

## 2. Valutazione della performance

### Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance

n. .	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Commenti	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti
1.	Il Piano 2020-22 è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2020)?	Si		<i>Se no ed è stata data comunicazione del ritardo, commentare: A - le ragioni apportate B - se sono stati rispettati i termini per la pubblicazione del Piano eventualmente indicati nella comunicazione di ritardo</i>
2.	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	Si	Il 1 novembre 2019 è iniziato il sessennio del nuovo mandato rettorale; pertanto, le nuove linee di programmazione strategica sono riportate nel Piano strategico 2020-2022.	<i>Se sì, commentare se e come sono motivate tali variazioni.</i>

	<p>Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?</p>	<p>Si</p>	<p>A. Per il nuovo Piano strategico si è partiti dal programma rettorale, dal processo di ascolto e dal confronto costruttivo avvenuto con tutte le componenti dell'Ateneo (studenti, personale tecnico-amministrativo e docenti), approvato attraverso l'elezione del candidato proponente, e da un'attenta analisi di posizionamento dell'Ateneo. Nel primo Senato Accademico presieduto dal nuovo Rettore, è stato nominato il Responsabile della pianificazione strategica, con il compito di affiancare il Rettore in tutte le fasi della programmazione e di fare da raccordo tra le parti coinvolte, e un Gruppo di lavoro, presieduto dal Responsabile della pianificazione strategica e composto da cinque rappresentanti dei docenti, cinque rappresentanti del PTA e cinque rappresentanti degli</p>	<p><i>Se sì, indicare nei commenti: A - se la modalità di coinvolgimento dei dipartimenti è stata top-down (reazione a obiettivi già stabiliti dalla governance) o bottom-up (costruzione insieme ai dipartimenti degli obiettivi strategici) B - se c'è un riferimento esplicito a dei "Piani di Dipartimento" formalmente definiti</i></p>
--	---	-----------	---	--

		<p>studenti, con il compito di coinvolgere in maniera capillare tutta la Comunità accademica e gli stakeholder su cinque tematiche principali: la didattica, la ricerca, la terza missione, l'edilizia e le risorse umane. È stata attivata la Conferenza di Ateneo denominata "Università - Territorio - Progettiamo insieme il Piano Strategico dell'Università" la cui attività si è articolata in un momento plenario iniziale sulle politiche universitarie, in tredici tavoli programmatici e una Consulta d'Ateneo finale in cui il Rettore ha pubblicamente presentato gli obiettivi strategici e operativi del triennio 2020-2022 emersi come sintesi dei tavoli programmatici e del programma rettorale. Le tematiche affrontate nei tavoli programmatici sono state quelle della didattica, della ricerca e</p>	
--	--	--	--

		<p>internazionalizzazione , della sanità, dei servizi agli studenti; della responsabilità sociale dell'ateneo, della scuola, formazione insegnanti e orientamento, della stampa e public engagement, degli spin-off, acceleratori d'impresa, start up e placement, della sostenibilità e ambiente, della cultura, politiche giovanili e sport, del benessere organizzativo e modelli di governance e, infine, dell'edilizia e infrastrutture per l'Università. Il GdL ha individuato la composizione fissa di ogni tavolo programmatico che è risultata formata dai delegati del rettore per ambito di competenza, dai delegati dei Direttori dei Dipartimenti, dai rappresentanti del PTA e degli studenti e dagli stakeholder. Inoltre, il GdL ha designato il coordinatore di ogni tavolo programmatico affidandogli anche il compito di redigere un report sulle</p>	
--	--	--	--

		<p>indicazioni emerse da consegnare al responsabile del processo di pianificazione, per la predisposizione del report da presentare nella Consulta d'Ateneo che si è tenuta a conclusione dei lavori.</p> <p>Per sottolineare al meglio l'interscambio con il territorio, cinque tavoli programmatici si sono tenuti in alcune sedi cittadine e, in particolare, presso la sala del Consiglio Comunale di Foggia, la sede di Confindustria, l'Aula Magna del Liceo Classico "V. Lanza" e la Sala Teatro della Chiesa Gesù e Maria di Foggia in cui operano alcune associazioni di volontariato impegnate nella lotta alla criminalità. Contemporaneamente e per sensibilizzare il più possibile la partecipazione, la Delegata rettorale alla comunicazione insieme all'area comunicazioni dell'Ateneo ha effettuato una campagna di sensibilizzazione, pubblicizzando l'iniziativa attraverso diversi canali: stampa, tv, sito web, social network e pubblicità tradizionale.</p> <p>La Conferenza di Ateneo si è tenuta nel mese di</p>	
--	--	---	--



		<p>dicembre 2019 e si è conclusa il 13 dicembre con la Consulta di Ateneo in cui il Rettore ha presentato le aree, gli obiettivi strategici e operativi del Piano strategico 2020-2022 che, lo stesso giorno, sono state pubblicate nella pagina web, in cui è riportata la descrizione dettagliata della Conferenza e la composizione base di ogni tavolo programmatico (<a href="https://www.unifg.it/universita-eterritorio">https://www.unifg.it/universita-eterritorio</a>).</p> <p>L'iniziativa ha riscosso un grande successo. Le sedute plenarie e i tavoli programmatici sono stati molto partecipati dalla comunità accademica e dagli stakeholder sia in termini numerici che di contributi di idee. Molti gli spunti, le riflessioni, le indicazioni emerse dal dibattito. Molti i rapporti, le relazioni nate e/o consolidate.</p>	
--	--	---	--

4	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	Si	<p>B. Il Piano Strategico prevede 5 Aree Strategiche con i rispettivi obiettivi strategici e operativi. Il Piano della Performance associa i propri obiettivi operativi ad alcuni obiettivi operativi del Piano Strategico, ma limitatamente a 4 Aree Strategiche.</p>	<p><i>Se sì, indicare nei commenti:</i>  <i>A - quanti obiettivi strategici sono previsti</i>  <i>B - se viene utilizzato l'attributo "specifici" o se vengono utilizzate altre terminologie per definire gli obiettivi generali dell'università</i>  <i>C - se differiscono da quelli indicati - se indicati - nel Piano Strategico</i>  <i>D - se è indicata la metrica per la loro misurazione (indicatori e target); se sì, commentare la coerenza semantica con gli obiettivi operativi (o con quelli, comunque denominati, che ne discendono)</i>  <i>E - se si sviluppano lungo una prospettiva pluriennale e eventualmente a quale anno corrisponde il 2019 (primo, secondo... ultimo)</i></p>
---	---	----	--	--

5	E' prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	No		<p>Se sì, indicare nei commenti:  A - se l'area/linea/ambito è presente anche nel Piano Strategico  B - se ne discendono "obiettivi strategici" e se questi hanno caratteristiche diverse rispetto agli altri (commentate al punto precedente; es. l'area di responsabilità di questi obiettivi strategici è tutta in capo al personale tecnico-amministrativo o è condivisa col personale docente)</p>
6	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	No	Non c'è alcun riferimento.	<p>La risposta è "sì" se oltre a riferimenti testuali c'è un aggancio esplicito alla programmazione operativa (obiettivi), anche tenendo conto dello scorrimento (nel caso in cui nel Piano precedente fossero stati previsti obiettivi per il triennio). La risposta è "no" sia se non c'è alcun riferimento, sia se c'è un mero riferimento testuale</p>

				<p>senza implicazioni nella nuova programmazione.</p>
7.	<p>Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?</p>	<p>Si</p>	<p>A. Sono equiparati e hanno la stessa denominazione di quelli attribuiti all'amministrazione centrale. B. Il conseguimento degli obiettivi attribuiti alle strutture decentrate coinvolge esclusivamente il personale tecnico amministrativo. C. Il responsabile di tale obiettivo e' il personale tecnico amministrativo.</p>	<p>La risposta è "sì" se vengono attribuiti degli obiettivi a tutte o ad alcune delle strutture decentrate (specificare se dipartimenti, scuole, centri ecc.) o a loro sottostrutture (unità organizzative composte da personale tecnico amministrativo). La risposta è "no" se esplicitamente esclusi o se non rilevabili.</p> <p>Se sì, indicare:  A - se tali obiettivi sono equiparati e hanno la stessa denominazione di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale (altrimenti specificare la diversa etichetta e modalità di misurazione)  B - se il conseguimento degli obiettivi attribuiti</p>

				<p><i>alle strutture decentrate (o alle loro articolazioni interne), prevedono attività che coinvolgono anche il personale docente e ricercatore o dipendono esclusivamente da quello tecnico-amministrativo</i></p> <p><i>C - se il responsabile di tali obiettivi è il Direttore del Dipartimento o è un'unità di personale tecnico amministrativo</i></p>
8.	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	No		<p><i>Se sì, indicare:</i></p> <p><i>A - se è gestito mediante un sistema informativo di supporto e eventualmente quale</i></p> <p><i>B - se il controllo di gestione prevede anche un sistema di contabilità analitica (es. cruscotto direzionale)</i></p> <p><i>C - se i dati vengono utilizzati ai fini del monitoraggio, con quali tempistiche e con quali effetti sulla ridefinizione di obiettivi e indicatori</i></p>

9	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	Si	<p>A. Nel SMVP 2019 e' stato introdotto l'ascolto dell'utenza per alcuni servizi. B. E diventata un'attività sistematica. La somministrazione avviene ogni anno dal 1 giugno al 31 luglio. C. Sono stati coinvolti studenti e docenti. D. Lo strumento utilizzato e' un questionario on-line somministrato attraverso la procedura ESSE3. E. I risultati di tali indagini influiscono sulla valutazione della performance organizzativa e individuale. F. La rilevazione della soddisfazione dell'utenza non ha influenzato la programmazione del ciclo corrente ma ha avviato una discussione a livello di dipartimento per identificare possibili azioni correttive.</p>	<p><i>La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata. Se sì, indicare:</i></p> <p><i>A - se è una novità introdotta nell'ultimo aggiornamento del SMVP</i></p> <p><i>B - se è un'attività sistematica, estemporanea o solo programmata (e quindi se ci sono obiettivi di performance finalizzati ad attivare l'ascolto dell'utenza, indicando a chi sono attribuiti)</i></p> <p><i>C - quale utenza è stata o si intende coinvolgere (studenti, docenti, PTA, imprese, altri stakeholder)</i></p> <p><i>D - quali strumenti, specificando in particolare se sono utilizzati solo questionari e quali ("Progetto Good</i></p>
---	---	----	--	--

				<p><i>Practice", ANVUR o redatti ad hoc dall'ateneo) o anche altri strumenti (focus group, interviste, audit AQ, altro)</i></p> <p><i>E - quale è l'utilizzo dichiarato o evinto (es. influisce sulla programmazione della performance - indicando se strategica o operativa; influisce sulla valutazione della performance - indicando se organizzativa o individuale; altro)</i></p> <p><i>F - se l'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente</i></p>
--	--	--	--	---

10	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	Si	<p>Sostenibilità Economica finanziaria.</p> <p><b>ISEF n. ≥ 1</b></p> <p>Contenimento della spesa del personale entro i limiti previsti dalla norma.</p> <p>Rapporto spese di personale/Entrate % &lt; <b>80%</b></p> <p>Contenimento della spesa di indebitamento (Oneri di ammortamento mutui contribuiti statali per investimenti ed edilizia)/(FFO+Fondo Programmazione Triennali+Entrate contributive al netto dei rimborsi-fitti passiviSpese complessive del personale a carico Ateneo) % &lt; <b>15%</b></p>	<p>La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata.</p> <p>Se sì, indicare:</p> <p>A - se ci sono stime sul fabbisogno finanziario per il perseguimento degli obiettivi (indicando quali, strategici o operativi) e se è chiara la ratio con cui si è pervenuti alla stima</p> <p>B - se i nuovi obiettivi sono conseguenti a una rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti</p> <p>C - se viene semplicemente dichiarata (e per la prima volta) l'intenzione di perseguire l'integrazione nel prossimo futuro</p>
----	--	----	--	--



1 1 .	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	No	<p><i>La risposta è "sì" se viene dichiarato o si evince un processo di budgeting (nel Piano, nel SMVP o su eventuali Regolamenti specifici). Se sì, nei commenti indicare:</i></p> <p><i>A - se esiste un calendario di budget o se è possibile riscontrare in quale fase della programmazione viene avviato il processo di budget (in che mese? in sede di pianificazione strategica o operativa?)</i></p> <p><i>B - se alla negoziazione del budget finanziario si associano anche obiettivi di performance e di quale livello (strategico o operativo)</i></p> <p><i>C - quali soggetti sono destinatari di un'attribuzione di budget (solo aree dirigenziali, dipartimenti, centri e scuole o eventualmente anche sottostrutture, seppur senza diretta</i></p>
-------------	--	----	---

				<i>responsabilità di spesa)</i> <i>D - se nella Nota illustrativa allegata al bilancio preventivo ci sono riferimenti agli obiettivi di performance</i> <i>E - qual è il modello di ripartizione delle risorse applicato ai dipartimenti e alle altre strutture decentrate</i>
1 2 .	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?		VEDI SOPRA PUNTO 3	<i>Campo libero</i>
1 3 .	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno		VEDI SOPRA PUNTO 3	<i>Campo libero</i>

	dell'ateneo?			
1 4 .	Eventuali altre osservazioni		VEDI SOPRA PUNTO 3	<i>Campo libero</i>

### 3. Raccomandazioni e suggerimenti

In relazione all'analisi dei dati e della documentazione disponibile a sostegno dei processi di assicurazione della qualità, il NdV ha prodotto una sintesi di raccomandazioni e suggerimenti a valle della propria azione valutativa.

Relativamente agli aspetti della didattica, come evidenziato dal GdL incaricato del monitoraggio e della revisione delle relazioni delle CPDS, si raccomanda che le attività svolte da tali commissioni si articolino lungo tutto il corso dell'anno con una certa regolarità, così come indicato dalle LG del PQA; pertanto, si raccomanda di predisporre e garantire una programmazione sistematica degli incontri, cercando di utilizzare la presenza come presupposto della partecipazione e della corresponsabilità.

Il NdV suggerisce di promuovere, sistematizzare e capitalizzare l'analisi e la valutazione delle raccomandazioni della Relazione AVA 2018 rivolte al PQA, condividendo e sostenendo l'inserimento all'ordine del giorno dei Consigli di Dipartimento l'esame della relazione AVA del NdV, in concomitanza con la discussione delle relazioni delle CPDS. Si raccomanda la raccolta e l'analisi di un resoconto di quanto emerso e deliberato nel corso dell'analisi collegiale avvenuta nel Consiglio di Dipartimento.

In relazione all'attività del GdL per l'analisi e la valutazione della Relazione AVA 2018, ed esaminate le indicazioni e le raccomandazioni rivolte dal Nucleo di Valutazione agli Organi di Governo e al PQA, lo schema riepilogativo da questo elaborato prevede una proposta di intervento migliorativo e il soggetto responsabile della verifica (verbale riunione del PQA dell'11 febbraio 2020). In questa prospettiva, vista la fondamentale funzione degli studenti, si raccomanda di avviare un percorso che garantisca la presenza di studenti provenienti da tutti di CdS nei CPDS.

**OMISSIS**